



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Egregio signor

Fabio Briccola

7 settembre 2022

## Interrogazione 27/2022

### "Ponte Vecchio, Chiesa di Artore e Accesso Golena" di Fabio Briccola

#### 1. Ponte Vecchio

**Il Ponte Vecchio di Giubiasco che congiunge le due sponde della Morobbia era un elemento importante della Via Francisca o maestra che collegava Bellinzona al Monte Ceneri.**

**Questa struttura in sasso di stile romanico, di cui non si conosce l'anno di costruzione, ha subito nel corso dei secoli numerosi deprecabili interventi ed è sovente ricoperto da una folta vegetazione che intacca i materiali e non permette di ammirarlo nella sua bellezza. Di conseguenza domando se non sia possibile ripulirlo dalla vegetazione e trovare una soluzione (vedi nuove tecnologie) affinché vengano eliminate le condotte in metallo che esteticamente lo abbruttiscono. E' bene ricordare come il ponte sia segnalato come elemento storico della città (allegato foto 1).**

Il Ponte Vecchio che collega Giubiasco e Camorino è indubbiamente un monumento storico con un rilevante valore per il nostro territorio. Recentemente il Municipio ha provveduto a far rimuovere la vegetazione che nascondeva parte della struttura del ponte. Nei prossimi mesi verranno intraprese delle indagini visive per appurare lo stato di conservazione del manufatto e se risultasse necessario anche delle verifiche strutturali.

Il Ponte Vecchio di Giubiasco-Camorino è una tipica struttura ad arco che caratterizza le nostre storiche vie di comunicazione, molto diffusa fino all'inizio del XX secolo. Sul ponte sono presenti tre tubi portacavi che garantiscono il collegamento dell'elettricità e delle telecomunicazioni, appesi all'esterno della struttura portante. Seppur le nuove tecnologie permettono interventi ingegneristici molto performanti, come il metodo dello spingitubo, questi provvedimenti risultano molto onerosi, ma anche non sempre praticabili.

Qualora il riempimento tra la pavimentazione bituminosa e l'estradosso della struttura dell'arco risultasse di spessore sufficiente si potrebbe ipotizzare di inserire in tale spazio i tre portacavi.

Sono in corso i dovuti approfondimenti per comprendere le possibilità esecutive e l'Ufficio cantonale dei beni culturali è già stato interpellato.

## **2. Chiesa di Artore**

**La chiesa romanica di San Sebastiano situata sulla collina di Artore è frequentata da numerosi turisti che la raggiungono sovente anche nel corso del tragitto per la visita alla Fortezza di Bellinzona.**

**Purtroppo nelle vicinanze non ci sono dei servizi igienici, come è il caso per i castelli, per cui per motivi igienici chiedo se non è possibile, almeno durante la stagione turistica trovare delle adeguate soluzioni (posa TOI TOI, usufruire dei servizi dell'ex-caserma pompieri ...)**

**Inoltre domando se non sia il caso che il Municipio richieda alla parrocchia di Daro di aprire le porte della chiesa durante il giorno nel corso della bella stagione.**

La messa a disposizione di servizi igienici in un contesto turistico è sempre rapportata al numero di visitatori e dalle effettive necessità, la gestione di un WC comporta importanti spese di gestione che ad oggi risulterebbero sproporzionate rispetto all'affluenza turistica sulla collina di Artore. Gli uffici comunali e regionali (OTR) preposti alla promozione turistica e alla valorizzazione della Fortezza di Bellinzona, analizzano anche questi aspetti per garantire il miglior servizio ai turisti che visitano Bellinzona. Ad oggi non sono giunte segnalazioni di particolari disagi dovuti all'assenza di servizi igienici; tuttavia, i Servizi preposti si impegneranno a monitorare la situazione e qualora fosse necessario migliorare la segnaletica.

Si segnala che al castello Montebello e Sasso Corbaro sono a disposizione dei servizi igienici aperti al pubblico.

Sentita anche la Parrocchia di Bellinzona, si informa che l'apertura della chiesa romanica di San Sebastiano purtroppo non è sostenibile. Oggigiorno viene celebrata una sola messa ogni due settimane e non vi è personale sufficiente per garantire una regolare apertura, chiusura e sorveglianza della chiesa.

## **3. Accesso Golena**

**In data 28.4. 2021 (interrogazione 2/21) avevo chiesto delle intonazioni in merito all'accesso alla golena del fiume Ticino a riguardo delle persone con problemi di deambulazione.**

**Dalla risposta del Municipio (1.9.21), mi sono reso conto che forse i miei interrogativi erano stati interpretati in maniera diversa rispetto ai miei intenti, per cui con questa interrogazione cerco di esprimerli in una forma più precisa aggiungendo anche delle fotografie al fine che si possa, con degli interventi limitati, agevolare il transito di persone con disabilità motorie.**

**Accesso percorso vita a Giubiasco: è possibile sistemare il fondo di transito livellando il terreno affinché si possa accedere alla golena con carrozzine per disabili o deambulatori? (allegato foto 2)**

**Accesso golena in vicinanza della passerella Semine-Monte Carasso: è possibile livellare lo spazio fra le due carreggiate in sasso per ampliare il passo e permettere quindi il passaggio di carrozzine manuali o elettriche per persone con difficoltà di spostamento? (allegato foto 3)**

Come già descritto nella risposta all'interrogazione 2/2021 "Parco fluviale" i nuovi progetti di rinaturazione sono rivolti alla fruizione del paesaggio, però non possono essere assolutamente messi in secondo piano tutti gli aspetti legati alle necessità del corso d'acqua. Tutta la golena è ubicata su sedimenti in proprietà del CCFT (Consorzio correzione fiume Ticino); si tratta di uno spazio riservato alle acque e come tale tutti gli interventi eseguiti in questo comparto devono essere ponderati accuratamente. I solchi indicati nelle fotografie sono riconducibili alle opere di manutenzione svolte dal CCFT, il quale si occupa di un regolare mantenimento della golena per poter garantire la sicurezza idraulica in caso di piene. Una sistemazione di queste parti sterrate non potrebbe risultare duratura; infatti, dopo alcuni passaggi con i mezzi pesanti del CCFT la situazione risulterebbe uguale. Come esposto nell'interrogazione precedente su questa tematica, il Municipio ha intrapreso diversi passi per cercare di concretizzare un percorso pedonale privilegiato per le persone con disabilità motorie, come ad esempio il nuovo percorso realizzato nei pressi della nuova passerella Ex. Torretta.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi